

# *Luigi Manruere III*

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

Re d'Italia

1926 682  
Vista la domanda 15 febbraio 1926 del comune di Bari, intesa ad ottenere l'approvazione del piano regolatore edilizio e di ampliamento di quel capoluogo, giusta l'apposito progetto adottato con le deliberazioni 28 dicembre 1923 del Regio Commissario, 9 marzo 1925 e 20 gennaio 1926 del Commissario Prefettizio;

Ritenuto che il procedimento seguito è regolare e che durante le pubblicazioni non sono stati prodotti reclami;

Che per l'esecuzione del piano è prevista l'occupazione di beni demaniali;

Che per il compimento dell'opera è stato richiesto il termine massimo di 25 anni;

Considerato che è ben dimostrata la necessità per la città di Bari di formare un piano regolatore edilizio e di ampliamento, al fine di soddisfare alle imprescindibili necessità edilizie create dal suo continuo sviluppo;

Che il progetto adottato risulta regolare e rispondente allo scopo e che appare altresì attendibile il relativo piano finanziario presentato dal comune;

Considerato che una riduzione del termine di attuazione del piano si ravvisa opportuna nell'interesse stesso della città di Bari, affinché le opere da essa progettate, nell'interesse pubblico, abbiano il più sollecito corso;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359;  
Visto il voto del Consiglio Superiore dei lavori pubblici ed udito  
il parere del Consiglio di Stato;  
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per  
i lavori pubblici:

## Abbiamo decretato e decretiamo

### Art. 1

È approvato il piano regolatore edilizio e di ampliamento della città di Bari, visto d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, in una planimetria in scala 1:4000 e negli elenchi degli immobili da espropriare (elenco principale ed elenco suppletivo); documenti a firma tutti dell'Ingegnere Origo Vecchia.

### Art. 2.

Il comune di Bari dovrà ottenere le legali autorizzazioni dalle competenti Autorità per l'occupazione dei beni demaniali ad uso pubblico cadenti nel piano.

Art. 3.

Per le espropriazioni ed i lavori è assegnato al comune il termine di anni venti da oggi.

Il predetto Nostro Ministro è incaricato della esecuzione del presente decreto

Dato a S. Rossore  
addì 9 luglio 1926.

*Luigi Sturzo*

22 LUG 1926

Min. Lavori Pubblici

*Ameffi*

*Spina*